

PROGRAMMA 2026 | 2027



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, *Addio alla ragione*



La scuola di psicoterapia



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

COMITATO DIRETTIVO

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Roberto Maisto, Michele Oldani, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.

COMITATO SCIENTIFICO

*Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente),
Michele Oldani e Daniele Ribola.*

PRESIDENTE

Rossella Ricci

VICE PRESIDENTE

Giulia Valerio

COORDINAMENTO E SEGRETERIA

Giovanna Lonigo e Rita Bartolucci



La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.) è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di riferimento 02A02822 del M.U.R. (Ministero dell'Università e della Ricerca), ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche.

Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.

Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.

Il Circolo di via Podgora offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori.

Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

MATERIE

■ FORMAZIONE TEORICA

1. Psicologia Analitica

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung. Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi. Immagini del profondo e immaginazione attiva. Relazione terapeutica, transfert e controtransfert. Saranno analizzati testi di C.G. Jung, M.-L. von Franz e dei fondatori e continuatori della psicologia del profondo. Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

Docenti responsabili: *L. Becatti, P. Cesati, I. Datta, R. Mercurio, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio.*

2. Psicologia generale

Fondamenti di psicologia. Da Freud a Jung: le differenze di paradigma. Aspetti psicologici del comportamento. Riflessioni sugli aspetti diagnostici e prognostici.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

3. *Sandplay Therapy* ed espressioni non verbali della psiche

Fondamenti e casi clinici delle Terapie Immaginali e della *Sandplay Therapy*; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive. Quando l'inconscio prende forma: secondo la teoria e la prassi junghiana le immagini sono attive manifestazioni della psiche.

Docenti responsabili: *M. Oldani, R. Ricci e G. Valerio.*

4. Psicologia Analitica e scienze

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

Docenti responsabili: *D. Ribola e C. Widmann.*

5. Arte e Psiche

Psicologia analitica e arte. Ricerche inerenti al gesto creativo. Simboli, archetipi e immagini figurano nei sogni e nei processi creativi: letture secondo il modello della psicologia del profondo.

Docenti responsabili: *I. Datta, D. Ribola, R. Ricci e G. Valerio.*

6. Psicoanalisi Sociale

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

7. Psicopatologia e diagnostica clinica

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicomica.

Docenti responsabili: *G. Lombardi, R. Pozzi e V. Trapani.*

8. Psicologia dell'Età Evolutiva

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio jun-

ghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

Docente responsabile: *M. di Renzo e M. Oldani.*

9. Antropologia e Simbolica delle religioni e del mito

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo con i relativi pattern archetipici.

Docenti responsabili: *D. Ribola e G. Valerio.*

10. Epistemologia

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

Docente responsabile: *G. Corti.*

11. Teorie e modelli dell'intervento terapeutico

Vengono trattati altri modelli terapeutici e approfonditi i metodi di svolgimento della pratica psicoterapeutica in contesti di tirocinio.

12. Etnoclinica

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

Docenti responsabili: *R. Maisto, G. Valerio e N. Zajde.*

■ FORMAZIONE CLINICA - ESPERENZIALE

13. Laboratori interattivi

Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

Conduttori: *M. Oldani, R. Frati.*

14. Gruppi di esercitazione

Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

■ FORMAZIONE PERSONALE

15. Discussione di casi clinici

I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

16. Analisi personale

La scuola ammette solo allievi che abbiano un percorso di analisi personale, compiuto o in corso. Viene suggerito inoltre di compiere un'analisi personale di orientamento junghiano, anche se si ritiene che debba svolgersi al di fuori del percorso curricolare. Questo aspetto è affidato al percorso che l'allievo svolge con il suo tutor.

COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- **Accademia Belle Arti di Brera** (Milano) *
- **ARPA**, Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (Roma) **
- **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**
- **AMM**, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- **Asinitas** onlus (Roma)
- **Centre Devereux** (Université 8, Paris)
- **Centro Kairos** (Milano)
- **ICSAT**, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- **IdO**, Istituto di Ortofonologia (Roma)
- **IRG**, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- **Metis**, Centro di Ricerca e Formazione Permanente (Verona)
- **Metis Africa odv**, associazione di volontariato (Verona) ***
- **Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions** (Parigi)
- **Sentieri di libertà e Agorai**, progetti di psicoterapia di gruppo per la democrazia e la salute mentale (Sardegna, Asl XX) ****

* *Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.*

** *L'Associazione offre il proprio percorso formativo agli allievi diplomati Li.S.T.A. in forma lievemente abbreviata.*

*** *L'associazione Metis Africa offre la possibilità agli allievi di partecipare alle consultazioni etnocliniche che si svolgono a Verona; per questa collaborazione è prevista una possibilità di scambio di allievi e colleghi.*

**** *Alessandro Coni, Direttore Sanitario del CSM della Asp di Cagliari, offre scambi con i progetti di Psicoterapia di gruppo di ambito psichiatrico che si svolgono in Sardegna e in Italia.*

REGOLAMENTO

■ REQUISITI DI AMMISSIONE

- Al corso possono essere ammessi i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia, iscritti ai rispettivi Albi. I predetti laureati possono essere iscritti alla Scuola purché conseguano l'abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del corso e provvedano nei 30 giorni successivi alla decorrenza dell'abilitazione a richiedere l'iscrizione all'Albo (D.M. 509/1999 - O.M. 10/12/2004).
- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.
- Colloquio di ammissione con tre o più componenti della direzione della scuola. La candidatura verrà quindi presa in esame dalla direzione della scuola.
- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri Paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano.

■ FORMAZIONE CLINICA-ESPERENZIALE, TIROCINIO

FREQUENZA. Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

TUTOR. Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.

ESAMI. Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo: sono previsti esami che riguardano gli argomenti affrontati durante ogni anno di formazione e ci sarà anche l'esame annuale relativo allo svolgimento del tirocinio.

TIROCINIO. Il tirocinio in Psicoterapia è concordato con il tutor e deve svolgersi in strutture riconosciute dal M.U.R. e convenzionate con la Scuola Li.S.T.A. L'inizio del tirocinio è subordinato all'iscrizione all'albo e all'avvio della convenzione con la scuola. Sono previste 100 ore di tirocinio pratico annuali, da svolgere tassativamente ogni anno fra gennaio e fine settembre. Per l'effettuazione del tirocinio rivolgersi in Segreteria e consultare il sito.

DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO. Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.

TESI. A partire dalla conclusione del terzo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi in segreteria.

■ STATUTO E ASSOCIAZIONE

La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 è compresa nella quota di iscrizione. Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti riservati ai Soci.

■ COSTO

- € 4.000 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio;
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.000 annui, € 700 per i Soci;
- Per i diplomati Li.S.T.A. il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.300 annui, € 900 per i Soci;
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, 30 € per i Soci;
- La discussione della tesi ha un costo di € 200.

■ ISCRIZIONI

Per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ ORARIO DELLE LEZIONI

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito web e per e-mail.

■ PARTECIPAZIONI DI UDITORI

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi ad eccezione dei gruppi di discussione di casi clinici e di alcune lezioni a numero chiuso riservate agli allievi o a uditori psicoterapeuti.

Requisiti di ammissione per gli uditori:

- Esperienza documentabile di analisi personale;
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo;
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione;
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere pre-notata in segreteria e concordata con il docente del corso.

Costo: il costo per gli uditori è di € 1.800 annue. Rivolgersi in segreteria per le varie possibilità di partecipazione. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

CORSO QUADRIENNALE DI PSICOTERAPIA

PSICOLOGIA ANALITICA

Giulia Valerio

■ **PERCHÉ LA MITOLOGIA**

I-II anno | 6 moduli



Edipo e la Sfinge, Ceramica dipinta
a figure rosse, 470 a.C. circa

C.G. Jung, fin dalle prime ricerche in campo psichiatrico, scopre e afferma il valore dei modelli archetipici del comportamento umano, narrati nelle mitologie di ogni civiltà. Riallacciare le vicende del cammino personale a tali temi ha grande valore terapeutico, ermeneutico e individuativo.

Non è importante conoscere tutti i miti che ci costituiscono (cosa peraltro

impossibile), ma coltivare questo tipo di ascolto e di prospettiva per poter iscrivere le vicende dei singoli in un orizzonte di senso.

Giulia Valerio, Ettore Quadro

■ **QUANDO L'INCONSCIO**

III-IV anno | 6 moduli

L'inconscio non chiede permesso. A volte appare come un sussurro nei sogni, altre come un'immagine che scuote, un sintomo che interrompe il corso abituale della vita. Può insinuarsi o irrompere, guidare o provocare, ma sempre porta un messaggio che incrina la pretesa di unilateralità della coscienza. Nel cammino individuativo, queste apparizioni – lievi o dirompenti che siano – diventano passaggi cruciali, che possono generare conflitti o alleanze. Attraverso storie e percorsi interiori, esploreremo come riconoscere, accogliere e interpretare queste visite, trasformando il disturbo in rivelazione e la rottura in apertura.

Lo psichiatra e psicoterapeuta Ettore Quadro introdurrà il tema della presenza dell'inconscio approfondendo quanto è accaduto a Warburg (1866-1929), storico dell'arte, considerato uno dei padri fondatori dell'iconologia. Nel corso verrà trattata l'evoluzione della sua psicosi durante il ricovero, il problema della diagnosi e gli avvenimenti che condussero alla sua guarigione. Si cercherà di mettere in evidenza alcuni aspetti della biografia e della produzione scientifica che permettono una possibilità di comprensione di alcune caratteristiche delle manifestazioni psicopatologiche.



Aby Warburg nel paese Hopi, nel 1896

Il percorso di guarigione verrà analizzato, sempre alla luce della psicologia junghiana, ritenendolo un processo di difficile comprensione che potrebbe avere avuto inizio sia nella coscienza sia nell'archetipo.

Laura Becatti

■ INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO ALCHEMICO

I-II anno | 5 moduli

Nell'incontrare l'alchimia Jung riconosce il fondamento storico della sua psicologia analitica. Ne riconosce le concordanze considerando i processi degli alchimisti come proiezioni di processi psichici sulla materia, in un tempo in cui psiche e materia erano senza soluzione di continuità. Jung passerà molti anni a studiare antichi scritti anche molto criptici, così come farà, su suo invito, la sua allieva Marie-Louise von Franz che, con il suo testo *Alchimia*, ci introdurrà al linguaggio, ai processi e alle pratiche di alchimia interiore.

Laura Becatti

■ ETTY HILLESUM E IL SUO PROCESSO INDIVIDUATIVO

III-IV anno | 3 moduli

Come dice lei stessa di sé, Etty Hillesum era "una laboriosa studentessa in una camera accogliente con libri e un vaso di margherite sul tavolo." Non era una filosofa, né una mistica, voleva diventare una scrittrice ma è morta ad Auschwitz a 29 anni. Gli ultimi suoi due anni su questa terra sono stati pieni di vita che include la



Etty Hillesum (1914-1943)

morte, e di ricerca interiore, di incontri, di inciampi e dubbi, di esperienza del trascendente nell'immanente; nello stare "tra". Ci ha lasciato fortunatamente i suoi diari degli ultimi due anni di vita che leggeremo insieme.

Rossella Ricci

■ L'IO E L'INCONSCIO

I-II anno | 4 moduli

Coscienza ed inconscio nella psicologia analitica sono in un rapporto dialogico, complementare e non "necessariamente in opposizione conflittuale", come osserva L. Frey-Rhon. Nel saggio del 1928 Jung presenta la struttura molteplice della psiche, un modello psicologico vitale e articolato di "relazioni tra l'io e l'inconscio" nell'idea di una totalità di processi consci ed inconsci. Introduce poi il concetto di individuazione riferito allo sviluppo della personalità, un processo di differenziazione consapevole rispetto al collettivo. Concepita come un divenire, l'individuazione si realizza nella vita, nelle relazioni significative e trova un rispecchiamento nel confronto dell'io con le figure interiori di Persona, Ombra, Anima, Animus e Sé.

Rossella Ricci

■ TREMOTINO

III-IV | 2 moduli

Strepitolino o Tremotino è la traduzione in italiano di Rumpelstilzchen, nome del "piccolo uomo" dell'omonima fiaba inclusa nella raccolta dei Fratelli Grimm, di cui esistono numerose varianti e adattamenti. La fiaba originaria coglie la forza attribuita al nome personale e ci fa riflettere sul valore del nominare, nel setting analitico, condizioni, eventi e situazioni. Secondo l'interpretazione di Marie-Louise von Franz, questa fiaba offre anche la chance di un lavoro interiore immaginale al fine

di distinguere tra bene e male, tra impulsi creativi e distruttivi, individuando inoltre, nelle voci e nei gesti dei personaggi, nuovi stili di rapporto tra maschile e femminile.

Daniele Ribola

■ **FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA**

I-II anno | 9 moduli

Il corso si propone di gettare uno sguardo di insieme sulla vita e sull'opera di C.G. Jung, intimamente connesse, seguendo il filo rosso della sua esperienza umana e psichica e cogliendone i momenti salienti anche dal punto di vista teorico.

Daniele Ribola

■ **L'ANALISI DEI SOGNI**

III-IV anno | 6 moduli

Il corso si propone di entrare nell'infinita varietà dei sogni e provare a coglierne alcune varianti significative, sia sul piano dei contenuti sia su quello della sintassi, sia anche per quanto riguarda la complessa e delicata relazione con il piano della coscienza.



Salvador Dalí, *Il ponte rotto* (1945)

Ilaria Datta

■ L'IGUANA

I-II anno | 5 moduli

Si affronterà il tema del rapporto dell'individuo con la natura animale che lo abita e della necessità di entrare in relazione con essa, all'occorrenza anche "innamorandosene".

Verrà analizzato il racconto *L'iguana*, di Anna Maria Ortese, dove incontriamo un giovane uomo che si innamora di una piccola iguana. "Il drago e il serpente - scrive von Franz - indicano nell'inconscio sempre qualcosa di disumano: o sono divini in senso positivo o diabolici in senso negativo".



Anna Maria Ortese (1914-1998)

Ilaria Datta

■ LA QUARTA FUNZIONE E L'IMPERFEZIONE

III-IV anno | 4 moduli

La teoria dei tipi psicologici, elaborata da Jung, prevede l'esistenza di un'area di interazione con se stessi e con il mondo in cui gli individui, a seconda della tipologia a cui appartengono, sono incapaci, imperfetti, inadeguati. Quest'area, la funzione inferiore, o quarta funzione, "dimora totalmente" nell'inconscio; per questo è fuori dalla portata della coscienza.

Ciò non di meno è un'area psichica il cui accesso, che può avvenire solo per vie trasversali, apre l'individuo ad un mondo di immagini potenzialmente significative.

Paola Cesati

■ L'ANAMNESI, NUOVE PROSPETTIVE

I-II anno | 5 moduli

Jung definisce l'anamnesi come "un processo il cui scopo è raccogliere, nel momento critico, la personalità intera". Spesso è intesa come una esplorazione preliminare delle aree salienti della vita, le relazioni determinanti, i condizionamenti, le storie di malattia. Il passato rischia di essere ridotto a un magazzino da cui prendere a mani basse risorse o dati per trattare i problemi del presente. Possiamo invece viverla come viaggio nei luoghi e nelle abitazioni d'origine, o come scoperta, attraverso la storia delle parole che usiamo, della nostra "coda di sauri" e cura degli antenati, genetici o spirituali. Allora, la memoria può rivelarsi un terreno abitato e vivo, da nutrire, onorare e riparare, e l'anamnesi diventa un fare diverso, più vicino al cuore della cura.

Paola Cesati

■ LA SOLITUDINE: VARIAZIONI SUL TEMA

III-IV anno | 4 moduli

Si cercherà di osservare in modo laboratoriale con quali immagini, nell'esperienza soggettiva, nei sogni e nella pratica analitica, la solitudine presenti ancora il suo valore di incoraggiamento, di vuoto e di silenzio fertili per i processi creativi.

E quasi sempre un luogo di tensione e confronto tra lo spirito del tempo e lo spirito del profondo.



Edward Hopper, *Tavola Calda* (1927)

Giuseppe Lombardi

■ **CORSO TEORICO PRATICO SULLE FIABE**

I-IV anno | 4 moduli

Le fiabe offrono illimitate varianti quanti sono i luoghi, i temi, e le caratteristiche del narratore, poiché sono realtà psichiche viventi e fruibili come le ricette di cucina. Esse possiedono i caratteri dell'anonimità, sono contenuti archetipici calati però nel particolare momento del racconto. In quanto tali diventano operativi: autentici simboli *at work*. Le fiabe sono totalmente democratiche, adatte a tutti gli orecchi, dai bimbi agli adulti, dai semplici ai dotti, dai malati ai sani. Per questo motivo le ho usate con alcuni colleghi, pazienti e operatori per quasi quarant'anni in ospedale psichiatrico. Per me sono state, nella lettura della von Franz, un prezioso manuale di istruzione per l'apprendimento del pensare simbolico. Propongo tre diverse fiabe con introduzione teorica e lavoro pratico con l'intero gruppo classe.

Andreas Schweizer con Robert Mercurio

■ **L'ALBA DI UNA NUOVA ERA**

III-IV anno | 3 moduli

«La preghiera accresce la luce della stella.»
(*Il Libro Rosso*, Sermone VII)

Si propone una riflessione sul settimo sermone dei *Septem Sermones ad Mortuos* contenuti nel *Libro Rosso*. Il messaggio centrale annuncia l'Era dell'Acquario e, con essa, una nuova immagine di Dio e si conclude con una commovente preghiera rivolta a Dio come unica guida, ovvero alla Stella Blu. «Questa stella è... la meta dell'uomo». Nelle visioni successive ai *Sette Sermoni*, C.G. Jung volge lo sguardo al cielo stellato e alla Via Lattea e vede una donna, la madre celeste. Egli de-

sidera diventare suo figlio. Infatti, verso la fine della sua vita, afferma: «Fin dall'inizio ho sentito che la Torre è un luogo di maturazione – un grembo materno ... nel quale potevo diventare ciò che ero, ciò che sono e ciò che sarò» (*Il Libro Rosso, Scrutinies*, p. 354 e sgg.)

Regine Schweizer Vüllers con Robert Mercurio

■ IL MISTERO DELL' ANTHROPOS

III-IV anno | 3 moduli



Un Lokapurusha, noto anche come
"Uomo Cosmico"; figura della
cosmologia giainista
(Rajasthan, India, XVIII sec.)

Il corso si aprirà con un sogno, in cui il sognatore si trova di fronte a un tempio in stile Taj Mahal, e alla fine vede la figura di un uomo cosmico, l'Anthropos, sulla facciata del tempio. Qual è il significato di questa immagine? Per avvicinarci a questo simbolo, esamineremo innanzitutto alcune immagini tratte dal *Libro Rosso* di Jung, le cui prime parole recitano: «La via di ciò che verrà». E le immagini che osserveremo si riferiscono – ciascuna a modo suo – all'Era dell'Acquario. L'immagine dell'Acquario è il Portatore d'Acqua. A differenza dei Pesci, esso è una figura umana.

Secondo Jung, una delle sfide dell'era che sta per arrivare è quella di accettare e reggere gli opposti.

Al centro del sogno si erge il Taj Mahal, il monumento sepolcrale di due persone unite dall'amore. Che cosa ha a che fare il simbolo dell'Uomo cosmico, l'Anthropos, con le relazioni umane e con l'Eros?

LETTURE JUNGHIANE

Laura Becatti, Paola Cesati, Giovanna Cucuzza, Ilaria Datta, Federica Noziglia, Rossella Ricci, Mauro Verteramo

■ LETTURE JUNGHIANE

I-II anno | 7 moduli

Si propongono momenti di lettura di testi scelti dalle opere di Jung. Il pensiero di Jung si è nutrito dello scambio con colleghi e figure provenienti da altri campi di studio animati da una passione condivisa per l'esplorazione della psiche, dei sogni e delle manifestazioni dell'archetipo. Questa circolarità è particolarmente evidente nelle trascrizioni dei suoi seminari dove la riflessione teorica si arricchiva spesso di sogni e talvolta di avvenimenti sincronici. Il gruppo sarà invitato a metter mano ai testi in modo circolare e condiviso

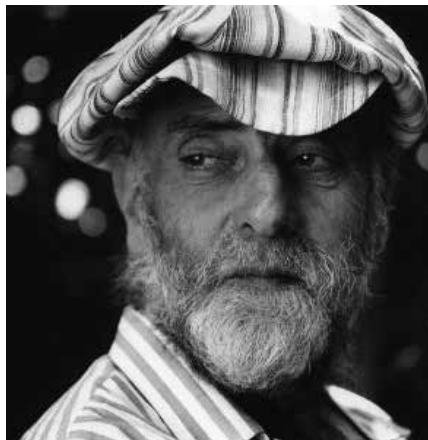
ARTE E PSICHE

Rossella Ricci

■ F. HUNDERTWASSER

I-IV anno | 2 moduli

Il lavoro di Hundertwasser (1928-2000) può essere esaminato secondo la prospettiva della psicologia analitica. Percorrendo "un sentiero verde", l'elemento vegetale e naturale imprime una traccia stilistica, indica la direzione simbolica della ricerca creativa di questo artista visionario e del suo attivo impegno per la tutela dell'ambiente e del nostro pianeta.



Friedensreich Hundertwasser (1928-2000)

Spirali, meandri, forme irregolari, organiche e vegetali sono i soggetti tipici nella sua pittura. Nei suoi progetti architettonici, alberi e prati crescono sui tetti degli edifici e delle case e talvolta si sviluppano anche al loro interno, rivelando sia la dimensione interiore dell'abitare, sia quella relativa allo spazio urbano e sociale. Una visione poetica, ecologica e sistemica tiene insieme dentro e fuori, soggetto e mondo, individuale e collettivo.



F. Hundertwasser, *Green Town*, 1965

PSICOLOGIA GENERALE

Laura Becatti, Valeria Trapani

■ LA NOIA

III-IV anno | 4 moduli

La noia è tra le emozioni forse la più complessa e la più criptica. Spesso sgradevole sul piano soggettivo, sicuramente maltrattata ed espulsa dall'attuale collettivo efficientista e dedito al nuovo ad ogni costo, rimanda però a un sapere antico, a uno sguardo saggio sulla vita. Perché se la noia ha senz'altro a che fare con il vuoto, forse non è solo vuoto da riempire, ma anche spazio da ascoltare. Analizzeremo questa scomoda emozione attraverso la lente della

psicologia analitica di Carl Gustav Jung, di altre teorie psicodinamiche e la lettura e la discussione di testi letterari e filosofici.

Michele Oldani

■ **SUL CONCETTO DI INDIVIDUAZIONE**

III-IV anno | 6 moduli

Questo ciclo di sei lezioni intende esplorare il tema dell'individuazione come una delle domande più profonde dell'esperienza umana: come si diventa davvero se stessi? Al centro del percorso vi è il pensiero di Jung, con la sua riflessione sul rapporto tra lo e Sé, sul ruolo dell'Ombra, dei simboli e della trasformazione interiore. Il corso metterà inoltre in dialogo questa prospettiva con alcuni contributi della psicoanalisi, in particolare Bion e Winnicott, per interrogare i concetti di O, vero Sé e maturazione dell'esperienza psichica. Lo sguardo verrà poi allargato alle religioni e alle pratiche meditative, come grandi tentativi storici di accedere a un centro dell'essere, e al mito, inteso come racconto simbolico della perdita, della prova e della rinascita. Una particolare attenzione sarà infine riservata ad alcune ricerche neuroscientifiche contemporanee, per comprendere in che modo il linguaggio della scienza possa dialogare, pur nei suoi limiti, con i temi dell'integrazione e della ricerca di sé. Nel suo insieme, il corso vuole mostrare come l'individuazione non sia soltanto un concetto junghiano, ma una figura più ampia del cammino umano verso una forma più piena e consapevole di esistenza.

Michele Oldani

■ **NEL NOME DEL PADRE**

I-IV anno | 6 moduli

La diagnosi psicodinamica, più che una classificazione nosografica, vuole essere un processo



Jacques Lacan (1901-1981)

di comprensione del funzionamento psichico del paziente e della qualità della relazione terapeutica. Si tratta pertanto di una vera e propria diagnosi strutturale, mirata a riconoscere difese, conflitti, complessi a tonalità affettiva, dinamiche trasferali e controtrasferali, simbologia e la loro soggettiva organizzazione nella psiche individuale.

PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

Valeria Trapani

■ IL COLLOQUIO E LA DIAGNOSI PSICANALITICA

III-IV anno | 4 moduli

Le principali teorie psicodinamiche fondano e orientano la diagnosi psicanalitica. E inevitabilmente influenzano anche ciò che nel paziente lavoro di ricerca diagnostica, che Jung paragona alla ricerca di un archeologo, il clinico va a cercare e che per il clinico è significativo. Facendo riferimento principalmente al *Manuale Diagnostico Psicodinamico* e ai testi di Nancy McWilliams approfondiremo l'orientamento del colloquio finalizzato alla formulazione di una diagnosi psicanalitica.

Alessandro Coni

■ PSICOTERAPIA DI GRUPPO

I-II anno | 3 moduli

Le ASL della Sardegna, nel tempo, hanno avviato percorsi di cura innovativi, che si attuano con il coinvolgimento e all'interno del contesto della comunità. Alessandro Coni, Direttore Sanitario della ASL 8 di Cagliari, terrà il corso sui metodi e le esperienze sviluppate a partire dalla teoresi junghiana e in una prospettiva sociale, in cui individualità e collettività sono protagonisti inseparabili dei percorsi di cura. Gli allievi che lo desiderano potranno partecipare ai progetti.

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Elena Gabrieli, Silvia Lazzaroni, Michele Oldani

CORSO BIENNALE SULL'ETÀ EVOLUTIVA

I-IV anno | 6 moduli

LE NUOVE ADOLESCENZE. Il corso si propone di esplorare la condizione adolescenziale contemporanea mettendo in dialogo gli elementi strutturali classici di questa fase della vita con le forme nuove, talvolta inedite, attraverso cui oggi essa si manifesta.

L'adolescenza resta infatti il tempo della trasformazione del corpo, della ridefinizione dell'identità, del conflitto con le figure di riferimento, dell'apertura al desiderio, al gruppo e al futuro.

Ma accanto a questi nuclei fondamentali emergono oggi configurazioni differenti, che interrogano il lavoro clinico e la comprensione psicologica: fragilità narcisistiche, nuove dipendenze, difficoltà nella simbolizzazione, oscillazioni identitarie, ritiro, esposizione estrema di sé, ma anche inedite risorse di sensibilità, consapevolezza e capacità di mettere in questione modelli rigidi del passato.

Il corso intende dunque offrire agli psicologi uno spazio di riflessione teorica e clinica sulle adolescenze attuali, considerate non come semplice deviazione da un modello precedente, ma come luogo in cui si esprimono trasformazioni profonde del legame sociale, familiare e culturale.



Affresco con Narciso, I sec. d.C.,
Casa di Marco Lucrezio Frontone, Pompei

Magda di Renzo

■ **IL RAPPORTO CORPO-MENTE NELL'EPOCA DEL SÉ DIGITALE**

I-IV anno | I° modulo

La dimensione del tempo e la scomparsa dell'età di latenza.
Individuo o profilo?

■ **DA EDIPO A NARCISO; DALLA COLPA ALLA VERGOGNA**

I-IV anno | II° modulo

F.O.M.O. fear of missing out. La dimensione genitori-figli in epoca digitale.

■ **NUOVI SCENARI DEI DISTURBI ALIMENTARI**

I-IV anno | III° modulo

I disturbi da deficit di attenzione in rapporto alla tecnologia.
Gli attacchi al corpo.

TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

Filippo Piraino

■ **VOCI DAL MARE. RIABILITAZIONE PSICHIATRICA: DAL CAMPO ALLA CLINICA**

I-II anno | 3 moduli

Il nome Lighea evoca la sirena di Tomasi di Lampedusa: creatura di confine, né pienamente umana né aliena, capace di attraversare mondi distanti e di parlare una lingua che tocca ciò che nelle parole ordinarie resta muto. È questa la metafora che dal 1985 anima la Fondazione Lighea di Milano nel suo lavoro in ambito psichiatrico. Attraverso i racconti di chi ha lavorato sul campo, il percorso formativo ripercorre quasi

quattro decenni di pratica clinica e riabilitativa. Il corso intende mostrare come le intuizioni dei pionieri del post-Basaglia dialoghino con il pensiero di Carl Gustav Jung, del quale si valorizza la centralità dell'inconscio come spazio creativo, il lavoro con il simbolo e l'immagine e la relazione terapeutica come incontro tra psiche e psiche.

ANTROPOLOGIA E SIMBOLICA DELLE RELIGIONI E DEL MITO

Daniela Umiliata

■ HYPNEROTOMACHIA POLIPHILI

III-IV anno | 3 moduli

L'*Hypnerotomachia Poliphili* è considerato il più bello e prezioso libro del Rinascimento e il fascino del libro è non solo nella sua bellezza grafica, ma nel suo essere enigmatico ed ermetico. È un grande romanzo iniziatico, a cui dedicò un approfondito studio Linda Fierz-David. Secondo Carl Gustav Jung il lavoro di questa Autrice, pubblicato nel 1947, è stato il miglior serio tentativo, riuscito pienamente, di cogliere il cuore del mistero di Polifilo e di svelare il suo contorto simbolismo attraverso la psicologia junghiana. Le interpretazioni di Linda Fierz-David ci portano nel profondo di problemi psichici che continuano ad essere un compito per la mente moderna.



dall'*Hypnerotomachia Poliphili* (1499)

Daniela Lodigiani

■ CORSO DI ASTROLOGIA INDIVIDUATIVA

IV anno | 6 moduli

“Io sono una stella che con voi va errando e che risplende sin dalle profondità.” Citando questo canto mitraico, Jung sosteneva che è l’archetipo che si costella alla nascita a determinare il destino, più che la realtà oggettiva dei genitori e della famiglia. Per questo era solito partire dal tema natale del paziente e affermava che da questo otteneva indicazioni altrimenti impensabili. Anche per Paracelso il cielo e la terra si congiungono dentro di noi, ci determinano e ci trascendono. Conoscere quindi la “costellazione individuativa” propria o dei propri pazienti, inscritta nel tema natale, è una via privilegiata di avvicinamento al nucleo profondo di ciascuno. Jung, Bernhard e molti loro seguaci hanno percorso questa via con costanza e fiducia. I segni zodiacali, i pianeti che li governano e le case verranno presentati per coppie di opposti, attraverso immagini, parole-simbolo ed esempi.

ETNOCLINICA

Rita Bartolucci, Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ GEOGRAFIA DEI LINGUAGGI

I-II anno | 2 moduli

A partire dagli studi pionieristici dei padri fondatori della pratica etnoclinica e dalla sua applicazione nel contesto socio-culturale odierno, il corso vuole offrire un percorso esperienziale. Verranno definite coordinate capaci di orientare i futuri terapeuti all’uso di linguaggi e codici che permettano di creare uno spazio di incontro autentico con l’Altro, attraverso un attento esercizio all’uso delle parole che curano, alla pratica dell’ospitalità e alla apertura consapevole verso universi multipli.

Rita Bartolucci, Kossi Fiawoo, Filippo Piraino,

■ **LONGITUDINI E LATITUDINI DELLA GENITORIALITÀ**

I-II anno | 2 moduli

"Ricordati che sei l'ombra di un albero più grande di te"

(Proverbio Senegalese)

Coppia e famiglia, genitorialità e educazione non hanno parametri universali; non è semplice mettere in discussione le nostre prospettive, relativizzandone i presupposti sociali, economici, giuridici e morali.

Nell'interrogarci su tali questioni è opportuno ricordare, come scrive Piero Coppo, che anche noi siamo 'etnici': partendo da questo presupposto possiamo incontrare, approfondire e accogliere altre pedagogie, altri modi di essere padri e madri e figli, per approfondire i sistemi di valutazione e soprattutto di cura, di presa in carico e di terapia.

Rita Bartolucci, Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ **TERAPIE IN ÉQUIPE: GEOMETRIE VARIABILI**

III-IV anno | 2 moduli

Il mondo delle altre civiltà, come il gruppo di consultazione, sa di essere composto dagli esseri umani e dai loro cerchi di appartenenze, visibili e invisibili.

L'équipe ha formazione eterogenea e una composizione di volta in volta differente, determinata dalle circostanze, nella consapevolezza che ogni presa in carico comprende, oltre ai consultanti, le famiglie allargate, l'ambiente del paese d'origine e di quello ospitante, gli antenati, gli spiriti, le entità dei luoghi e così via.

Il corso offre le modalità di riconoscimento, di accoglienza e di conduzione di questi universi multipli.

Rita Bartolucci, Filippo Piraino

■ **LE COORDINATE CLINICHE E LE DIMENSIONI IN GIOCO**

III-IV anno | 2 moduli

Il guaritore “mediatizza l’invisibile, commercia con gli spiriti, negozia altri sbocchi alle scritture del destino: è ciò che pretende, ma è anche ciò che mette in opera”, scrive Nathan, e lo stesso Jung fonda la sua ricerca sul collegamento con le proprie origini e sul punto di vista dell’invisibile, tenendo i sogni come guida. Il guaritore tiene il paziente in cura 40 giorni, e inizia il trattamento attraverso una divinazione; ha una specializzazione e una formazione che durano più di venti anni. Come si possono introdurre i nostri sistemi terapeutici con persone che hanno altri parametri di diagnosi, di concezione del disagio psichico, e di presa in carico? L’etn clinica cerca di trovare dispositivi in grado di indagarli e accoglierli, evitando ogni svalutazione, per costruire ponti tra i mondi di origine e quelli ospitanti.

Rita Bartolucci, Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ **I DIVERSI VOLTI DEL TRAUMA**

I-II anno | 3 moduli; III-IV anno | 3 moduli

Il corso si propone di esplorare il concetto di trauma nelle sue molteplici manifestazioni, integrando l’etn clinica con la psicologia analitica junghiana e con altre prospettive cliniche contemporanee. Si tratta di un concetto ampio difficilmente definibile e senza un trattamento terapeutico specifico: “è forse perché si tratta dell’unica malattia mentale definita da un evento di vita?”. Verrà dimostrato come possa essere compreso e trattato solo tenendo conto delle appartenenze del singolo: famiglia e antenati, presenze visibili e presenze invisibili. Il corso lo affronta nelle sue diverse manifestazioni, con un approccio teorico-esperienziale che integra lettura di testi, presentazione di casi clinici e discussione grupppale.

Catherine Grandsard

■ **TRAUMA E POSSESSIONE**

I-IV anno | 5 moduli

Attraverso la presentazione di casi clinici provenienti principalmente dal continente africano, vedremo come l'articolazione tra questi due concetti, derivanti da diversi quadri concettuali, possa condurre a interessanti approcci terapeutici.

Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ **ESERCITAZIONE DI CASI CLINICI**

I-II anno | 3 moduli

Giulia Valerio

■ **SUPERVISIONE DI CASI CLINICI**

III-IV anno | 3 moduli



I Djinn (Jnoun), manoscritto arabo Siyah Kalem (Topkapi, XV sec.)

LABORATORI

Michele Oldani

■ **LEGGERE IL CASO CLINICO**

I-II anno | 4 moduli; III-VI anno | 3 moduli

Il ciclo di lezioni intende offrire un primo orientamento metodologico per leggere e organizzare il materiale clinico a partire dall'incontro con la persona. Attraverso l'indagine anamnestica, l'ascolto del racconto soggettivo e l'attenzione al materiale onirico, verranno individuati gli elementi utili a costruire un primo inquadramento di lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata alla distinzione tra una lettura maggiormente centrata sulla storia personale, sulle relazioni primarie e sui conflitti originari, e una prospettiva simbolica e finalistica, orientata a cogliere nel sintomo, nel sogno e nella crisi una possibile direzione evolutiva della psiche. L'obiettivo non sarà formulare diagnosi definitive, ma imparare a sostare nel caso clinico come in un campo vivo, dove passato, presente e possibilità future si intrecciano.

Rui Frati

■ **IL TEATRO DELL'OPPRESSO**

I-II anno | 8 moduli

Tre giornate di laboratorio teatrale, con giochi, esercizi e improvvisazioni. Fondamenti del lavoro gruppale: la fiducia in sé stessi per esistere nel gruppo; il protagonista, l'antagonista e la nozione di conflitti creativi; la socializzazione dei conflitti; la creazione di scene teatro forum. Alla fine della terza giornata, confronto, condivisione del lavoro prodotto in interno con un pubblico invitato. Dibattito teatrale interattivo su alcuni temi emersi durante il workshop.

COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

■ COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

Iscritti al I-II anno

■ COLLOQUI PER LA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI TIROCINIO

I-IV anno

ESERCITAZIONI

Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ ESERCITAZIONE

I anno | 6 moduli

Mario Ganz, Michele Oldani

■ ESERCITAZIONE

II anno | 6 moduli

Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ ESERCITAZIONE DI ETNOCLINICA

I-II anno | 3 moduli

DISCUSSIONE CASI CLINICI

Michele Oldani

■ ETÀ EVOLUTIVA | I-II anno | 6 moduli

Paola Cesati, Ilaria Datta

■ CASI CLINICI | III anno | 8 moduli

Laura Becatti, Rossella Ricci

■ CASI CLINICI | III anno | 8 moduli

Giulia Valerio

■ **CASI CLINICI** | IV anno | 8 moduli

Daniele Ribola

■ **CASI CLINICI** | IV anno | 8 moduli

Giulia Valerio

■ **CASI CLINICI ETNOCLINICA** | III-IV anno | 3 moduli

Valeria Trapani

■ **CASI CLINICI CORSO PSICHIATRI** | 2 moduli

Giuseppe Lombardi

■ **CASI CLINICI CORSO PSICHIATRI** | 2 moduli

Daniele Ribola

■ **CASI CLINICI CORSO PSICHIATRI** | 2 moduli



DOCENTI

Laura Becatti

Psicologa clinica e di comunità e psicoterapeuta a indirizzo junghiano. Vive e lavora come libera professionista a Milano. Ha un master in counseling a indirizzo umanistico e uno in "Gioco della Sabbia". Ha integrato la sua formazione con lunghe esperienze di teatro d'improvvisazione, arteterapia, danzamovimentoterapia, tai chi chuan e meditazione. Si è occupata per molti anni di riabilitazione psichiatrica presso centri diurni e comunità sul territorio di Milano. È membro del Comitato direttivo e coordinatrice del Centro Studi della scuola Li.S.T.A.

Paola Cesati

Psicoterapeuta junghiana svolge l'attività clinica a Milano e a San Donato Milanese. Si è diplomata alla scuola Li.S.T.A. dove è membro del coordinamento del Centro Studi e docente del Direttivo. Si è occupata per quindici anni di psicoterapia e riabilitazione in ambito psichiatrico (Fondazione Lighea di Milano e Fondazione Castellini di Melegnano) dove ha approfondito la pratica della scrittura creativa esplorando le potenzialità terapeutiche della narrazione e della parola poetica. È stata docente e supervisore in corsi per operatori sanitari (Asa, Oss e Assistenti Familiari). Formatasi come attrice presso il Teatro Arsenale di Milano, ha lavorato con il teatro dell'Oppresso, l'improvvisazione teatrale e la Contact Improvisation, realizzando interventi di psicoeducazione e prevenzione (laboratori, video e spettacoli) in scuole, biblioteche, Rsa e centri di accoglienza nei comuni di Milano e hinterland.

Alessandro Coni

Psichiatra e analista junghiano (membro A.R.P.A, di cui è Vicepresidente, e I.A.A.P). Negli anni ha diretto diversi centri di

salute mentale e dipartimenti di salute mentale e dipendenze. Attualmente dirige il centro di salute mentale della ASL di Cagliari, di cui è direttore sanitario. Nell'ambito della salute mentale ha partecipato alla progettazione e realizzazione di progetti culturali, di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità, ha promosso la nascita e partecipato alla vita di numerose associazioni.

Giovanna Cucuzza

Psicologa clinica e psicoterapeuta ad orientamento junghiano, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Ha conseguito un master in psicologia giuridica e forense ed uno in psicosomatica ad indirizzo ecobiopsicologico. Nella sua esperienza clinica e professionale ha approfondito il tema del trauma, in modo particolare del trauma complesso in età evolutiva. Svolge l'attività clinica a Torino e Bra (CN).

Ilaria Datta

Psicoterapeuta di formazione analitica, docente e componente del comitato direttivo della scuola Li.S.T.A., svolge attività clinica a Milano e ad Abbiategrasso. Ha collaborato con Terre des Hommes Italia in progetti per la tutela dei diritti dei più deboli. Ha vissuto e lavorato a Dhaka e a Calcutta dove ha seguito progetti di scolarizzazione dei bambini di strada e delle baraccopoli. In collaborazione con l'ONG indiana Family Home, ha realizzato il documentario Benvenuti a Calcutta: uno spaccato della vita nelle case-famiglia, immerse del verde, create da Kavita Paul e K.C. Thomas Paul. Ha collaborato con l'Unità Clinico-Psicologica per il Disagio Familiare e Lavorativo dell'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. Ha collaborato con la Rai, per le trasmissioni *Sottovoce* e *Splendida Cornice*. Tiene corsi e conferenze di psicologia nelle biblioteche del milanese e per diverse associazioni. Ap-

passionata di narrativa, da anni si dedica alla ricerca della relazione tra vita cosciente dell'autore, espressione letteraria e processo individuativo. Ha tradotto in italiano insieme a Daniele Ribola il libro *Verso la Totalità*, di Barbara Hannah, pubblicato da Moretti e Vitali. Vive parte della vita a Milano e parte in Maremma.

Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonologia di Roma.

Rui Frati

Sociologo, psicoterapeuta, direttore del *Théâtre de l'Opprimé* a Parigi. Oltre a una ricca attività teatrale come attore e come regista, ha presentato *Lo Stato dei nostri diritti* al Social Forum Mondiale di Porto Alegre e di San Paolo, e a Parigi *Plus jamais... dans l'Ombre* ("Mai più... Nell'Ombra"). All'interno di progetti politici di mediazione politica, è stato chiamato a creare ed avviare gruppi di *Teatro dell'Oppresso* in Burundi, nelle carceri minorili marocchine. Coordina un progetto pilota per promuovere l'integrazione e una migliore convivenza in un quartiere ad

alto tasso di immigrazione a Verona. Direttore di *MigrActions* e del *Théâtre de l'Opprimé*, a Parigi. Creato nel 2008, con la terza edizione in preparazione, il festival *MigrActions* organizza incontri, spettacoli, workshop, conferenze, master class, momenti di confronto creativo tra artisti e pubblico, sensibili all'idea di superamento dei confini tanto nelle arti che tra gli esseri umani. *MigrActions* è la forma trovata dal *Théâtre de l'Opprimé* per rendere visibili le azioni di coloro che lavorano senza frontiere. Diversi e insieme. Un legame di complementarità unisce i due organismi. (www.migractions.com; www.theatredeloppprime.fr)

Elena Gabrieli

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano, si è diplomata in Psicoterapia presso la scuola Li.S.T.A. di Milano, in Musicoterapia presso la scuola Quadriennale di Assisi e recentemente specializzata in Psicoanalisi della relazione di coppia presso la scuola Sipre di Milano.

Attualmente lavora privatamente nel suo studio a Palazzolo sull'Oglio (BS) e a Milano con adulti, adolescenti e bambini. Dal 2020 al 2023 è stata cultore della materia in "Psicologia della salute" e in "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" presso l'Università di Milano-Bicocca, dove inoltre ha condotto il laboratorio di "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" per gli studenti della laurea magistrale in psicologia clinica. Dal 2015 al 2019 ha lavorato come Psicologa nei reparti di Chirurgia e Rianimazione Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, dedicandosi al sostegno psicologico di bambini e famiglie, alla preparazione dei bambini alle cure e agli interventi chirurgici ed alla formazione degli operatori sanitari. Dopo aver lavorato come psicodiagnosta presso il Centro per l'età evolutiva accreditato di Gavardo (BS), per alcuni anni ha fondato e coordinato, in collaborazione con l'Associazione "Risorsa famiglia", il progetto "Risorsa madre", focalizzato sulla salute mentale dei bambini nella fascia da zero a tre anni, ricevendo il finanziamento del Comune di Brescia.

Mario Ganz

Laureato in Psicologia clinica e di comunità a Padova con Sadi Marhaba, è psicoterapeuta diplomato alla Li.S.T.A. di Milano. Socio di ARPA, ove svolge il training analitico, è formato in EMDR e Psicologia dello sport. Ha avuto una lunga esperienza nel mondo del sociale, in particolare come psicologo in servizi per persone HIV positive e nelle carceri. Ha approfondito negli anni la figura di Ernst Bernhard, iniziatore del metodo junghiano in Italia, sul quale ha pubblicato un testo. Nel 2024 ha fondato l'associazione culturale *Collettivo Rayuela*, occupandosi dei rapporti fra arte e psicologia e di organizzazione di eventi. Lavora come terapeuta a Milano e Genova, dove vive.

Catherine Grandsard

Catherine Grandsard, psicologa clinica e docente di Psicologia clinica e Psicopatologia, è co Direttrice del *Centre Devereux*, fondato da Tobie Nathan nel 1993 all'interno dell'Università a Parigi, da cui è nato il dispositivo etnoclinico di presa in carico del disagio di persone provenienti da altre civiltà. Si è occupata di matrimoni misti, di trauma e di molte altre questioni nodali dell'Etnopsichiatria.

John Kossi Fiawoo

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a *Metis Africa*, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etnoclinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

Silvia Lazzaroni

Psicologa clinica e psicoterapeuta ad orientamento junghiano, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. In precedenza

si è laureata in Lingue e Letterature straniere. Ha frequentato un corso di Perfezionamento in Psicologia Clinica Perinatale (Unibs), ambito in cui ha svolto attività di ricerca focalizzata sul lutto perinatale; ha frequentato il corso biennale di Sandplay therapy di Li.S.T.A. e conseguito un Master in Consulente di coppia (APL). È stata Cultore della materia in Psicologia dello sviluppo e in Teoria e Tecniche delle Comunicazioni Sociali. Ha approfondito i temi del bullismo e cyberbullismo in ambito universitario con docenze nei corsi 24CFU. Ha lavorato con gli adolescenti in qualità di psicologa presso un Centro terapeutico diurno. Oggi esercita la libera professione a Brescia, rivolgendosi ad adulti e ragazzi.

Daniela Lodigiani

Dopo aver completato gli studi giuridici fino al titolo di avvocato, specializzandosi nell'area dei diritti dei malati e dei lavoratori, ha indirizzato la sua formazione in senso terapeutico conseguendo il diploma di Analista biografico a orientamento filosofico presso la Scuola quadriennale Philo-Milano, seguendo il corso biennale in Sandplay Therapy della Scuola di terapia analitica Li.S.T.A. oltre a molti percorsi di danzamovimentoterapia, arteterapia, teatro-terapia e sostenendo gli esami di indirizzo del Corso Discipline Psicosociali della Facoltà di Psicologia. Nel contempo, oltre ad affinare l'uso della parola come redattrice del *Sole 24 ore* per 25 anni, ha approfondito l'aspetto simbolico praticando e insegnando l'astrologia dal punto di vista individuativo e incrociandola con le coordinate della psicologia del profondo. Coltivando personalmente forme di espressione creativa artistica e poetica conduce laboratori immaginali all'interno del Master in "Pratiche filosofiche e consulenza filosofica", Università degli Studi Roma tre.

Giuseppe Lombardi

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in

Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è analista didatta e supervisore. Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantonali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

Robert Mercurio

Laureatosi in filosofia negli Stati Uniti, ha conseguito studi post lauream in teologia a Roma e un Masters Degree in Management in California, USA. In seguito si è diplomato in Psicologia Analitica presso il C.G. Jung Institut di Zurigo. Membro della IAAP e dell'AGAP di Zurigo, già socio analista del CIPA di Roma, è stato Presidente dell'ARPA. Tiene corsi sull'interpretazione delle fiabe e sull'interfaccia tra pensiero religioso e psicologia del profondo presso varie scuole di psicoterapia sia in Italia che all'estero. Ha curato, insieme a F. de Luca Comandini, *L'immaginazione attiva nella psicologia di C.G. Jung*, Vivarium 2008; è co-autore di *Quattro saggi sulla proiezione*, Vivarium 2013 e di vari saggi sulla psicologia junghiana pubblicati in Italia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Vive e lavora a Roma.

Federica Noziglia

Psicologa clinica e psicoterapeuta, nasce a Genova ma decide di continuare i suoi studi a Torino dove si laurea alla facoltà di Psicologia con una tesi sull'opera di Franco Basaglia e gli effetti della legge 180 sul territorio piemontese, approfondendo il modello dell'Open Dialogue nei Centri di Salute Mentale torinesi. Contemporaneamente consegue il titolo di "tecnico

in arteterapia nei servizi socio educativi”, grazie al quale avrà l’occasione di lavorare con adolescenti nelle comunità terapeutiche ed educative del territorio attraverso il linguaggio artistico e immaginativo, sia individualmente che in gruppo. Dal 2020, oltre all’attività in studio privato, collabora con lo spazio d’ascolto *Pensa a Te* a Torino. Si diploma presso la scuola Li.S.T.A. di Milano con una tesi che tenta di indagare il valore simbolico delle piante nei sogni. Il lavoro di tesi la porterà ad approfondire il mondo vegetale da diverse angolazioni, partecipando a formazioni e seminari di fitoterapia, permacultura ed ecopsicoterapia.

Michele Oldani

Sociologo e psicanalista junghiano, docente di Fondamenti di psicologia all’Università di Brera Milano, docente alla scuola Li.S.T.A. della quale è membro del Direttivo. Responsabile del Comitato scientifico della Fondazione Quarta di Milano. Presidente dell’Associazione *Kairos* per lo studio e la ricerca sulla dimensione creativa nel mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Ha tenuto sportelli e progetti con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato e collabora con periodici e riviste in merito alle problematiche dei giovani nel nostro paese.

Filippo Piraino

Classe 1981, inizia a lavorare in ambito psichiatrico all’età di 23 anni come operatore di comunità. Dal 2008 è presidente e socio fondatore della cooperativa *Calypso Onlus* di Milano. Frequenta l’Istituto Rorschach di Milano e si specializza in psicologia giuridica. Lavora presso il Tribunale di Monza in ambito civile come psicodiagnosta e consulente tecnico di parte. Si forma in psicoterapia analitica presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Collabora con l’équipe dell’associazione *Metis Africa* di Verona. È supervisore dal 2014 al 2019 del progetto di Re-

sidenzialità Leggera della *Fondazione Lighea* e attualmente della struttura residenziale a media protezione per adulti psichiatrici Lighea 1 della *Fondazione Lighea*, della CPM Casa del Lago di Garlate e della CRM Le Orme di Casatenovo della *Cooperativa Arcobaleno*, nonché del *Centro Educativo La Quercia* di Pioltello di *Aleimar Onlus*. In collaborazione con NABA, è ideatore dello sportello psicologico Wellbeing Psychological Desk, servizio di supporto psicologico e psicoterapico per docenti e studenti della *Nuova Accademia di Belle Arti*.

Ettore Quadro

Ettore Quadro ha sempre svolto la propria attività lavorativa come Medico Psichiatra nel Sistema Sanitario Nazionale, con le differenti ASL che si sono create nel corso degli anni nella Provincia di Novara. È stato Responsabile del Centro di Salute Mentale di Arona, dal 1998 fino al 2018 e successivamente dal 2018 al 2023 Responsabile del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura dell'Ospedale di Borgomanero. Ha svolto percorsi di analisi personale con il Dr. Augusto Romano, e l'analisi didattica con il Dr. Giovanni Moretti. Attualmente è Socio Candidato Analista presso ARPA.

Daniele Ribola

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di supervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della AGAP (*Association of Graduates in Analytical Psychology*) e della IAAP (*Associazione Internazionale di Psicologia Analitica*). È analista didatta e supervisore dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Ha insegnato nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École Spécialisée della Svizzera francese. È autore di diversi saggi.

Rossella Ricci

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Dal 2008 è componente del Direttivo della scuola Li.S.T.A., docente e supervisore ed è socia allieva ARPA. Lavora come libera professionista a Piacenza dove vive. Rivolge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Practitioner EMDR. Co-fondatrice del Centro antiviolenza Cerchi d'Acqua di Milano, presso cui ha operato per vent'anni. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. È co-autrice di diversi volumi collettanei e ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica.

Andreas Schweizer

È analista junghiano ed esercita a Zurigo, dove ha studiato teologia e religione comparata, nonché egittologia con il Prof. Erik Hornung a Basilea. È analista didatta dal 1986, inizialmente presso l'Istituto C.G. Jung di Küsnacht e attualmente presso l'ISAP-Zurigo. È stato presidente del Club di Psicologia (2006-2022), fondato nel 1916 da C.G. Jung, e per quattordici anni presidente delle Conferenze Eranos ad Ascona. Ha pubblicato numerosi saggi e libri, tra cui *The Sungod's Journey through the Netherworld*, Cornell University Press, 2010; e ha curato il volume *C.G. Jung, Letters to Hedy Wyss (1936-1956)*, Daimon Publisher 2023.

Regine Schweizer-Vüllers

Dr. phil. (PhD), è analista junghiana con studio privato a Zurigo. Ha studiato letteratura tedesca con particolare attenzione al Medioevo, al folklore e alla storia. Per 14 anni è stata membro fondatore del consiglio di amministrazione del Centro di formazione in psicologia del profondo secondo C.G. Jung e Marie-Louise von Franz. È presidente della Fondazione del *Club Psicologico* di Zurigo e curatrice della collana *Contributi*

alla psicologia junghiana del Club Psicologico di Zurigo. Da molti anni si interessa di alchimia.

Idrissa Le Sage Traoré

Nato in Costa d'Avorio, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale.

Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche, collabora dal 2016 con *MetisAfrica* come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Rovereto.

Valeria Trapani

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il corso di psicoterapia ad indirizzo junghiano presso la scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per dieci anni nei Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora attualmente come libero professionista a Trento e Verona, dove svolge attività clinica come psicoterapeuta e psichiatra. Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, educatori, infermieri). È docente e supervisore alla scuola Li.S.T.A., componente del Direttivo e responsabile del Corso di Specializzazione in psicoterapia ad indirizzo junghiano per Psichiatri. Tiene incontri e relazioni in collaborazione con associazioni culturali ad indirizzo psicodinamico e junghiano.

Daniela Umiliata

Psicologa Psicoterapeuta ad indirizzo Psicosomatico con orientamento junghiano, Psicodrammatista Junghiana. È socia ricercatrice ARPA. Vive e lavora a Torino, conducendo terapie individuali, gruppi di Psicodramma Analitico Junghiano, Laboratori Immaginali e svolgendo attività didattica presso il proprio *Centro Studi Rebis*, centro studi junghiani

per lo psicodramma analitico. È docente dal 2004 presso il *Centro Arti Terapie* di Lecco, dove ha strutturato percorsi seminariali inerenti la Psicologia Analitica Junghiana e la Psicologia Archetipica, oltre alla Psicosomatica in relazione all'Arteterapia. Ha tenuto a Torino il Corso di Perfezionamento in Tecniche di Rilassamento e Terapie immaginative dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica. Ha dedicato particolare attenzione nella sua ricerca e nella didattica al *Libro Rosso* di C.G. Jung, per cui ha scritto molti contributi. Ha specificamente sviluppato ricerche e studi volti a cogliere le analogie tra i percorsi iniziatici ed il processo di individuazione: *Iniziazione e individuazione, Simboli, miti, riti*, Ananke 2013 e *Rosso Pompei. Intorno alle Considerazioni psicologiche di Linda Fierz-David sugli affreschi della Villa dei Misteri*, Kernet 2020.

Giulia Valerio

Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista ARPA e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore presso Li.S.T.A. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato *Metis Africa odv*, fondata nel 2001. È co-fondatrice di *Metis*, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi e pubblicazioni.

Mauro Verteramo

Psicologo, psicoterapeuta ad orientamento junghiano, diplomato alla Scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per molti anni in comunità terapeutiche con adolescenti con percorsi penali e adulti tossicodipendenti. Conduce corsi di formazione e attività di

supervisione per il personale di Enti pubblici e del Privato Sociale. Lavora con gruppi di disabili e psicotici. Ha condotto attività di supervisione e gruppi nel carcere di Padova e per il reinserimento sociale di detenuti. È interessato alle varie psicologie del profondo e ai percorsi di formazione, ai fenomeni traumatici, alle aree di marginalità e alle loro connessioni con i fenomeni spirituali della psiche. È coautore di *Miti, utopie e crudeli catastrofi nella clinica junghiana oggi*, ed. Persiani, Bologna 2017; *La Psicologia Subliminale. Modello teorico e tecniche d'intervento*, Stampa Conegliano 2016; *Caos apparente, Jung nell'attualità*, Persiani, Bologna 2015. È Psicologo Analitico e svolge attività di psicoterapia in ambito privato a Padova e Verona.



I corsi attivati dal
Circolo di via Podgora



Circolo
di via Podgora

CORSO TRIENNALE PER PSICHIATRI

Specializzazione in Psicoterapia ad Orientamento Jungiano 2026-27
Accreditato dalla FMH (*Foederatio Medicorum Helveticorum*) per il conseguimento del Titolo di Specialista In Psichiatria e Psicoterapia.

Responsabili:

Raffaella Pozzi (psichiatra e psicoterapeuta FMH)

Giuseppe Lombardi (psichiatra e didatta)

Daniele Ribola (psicoterapeuta e didatta)

Valeria Trapani (psichiatra e psicoterapeuta)

Il Circolo di via Podgora ha attivato un corso di specializzazione in Psicoterapia a indirizzo jungiano rivolto a medici psichiatri. Il corso tiene conto di alcune esigenze particolari legate alla professione psichiatrica, sia sul piano strettamente organizzativo, sia su quello dei contenuti. È stato modellato seguendo i criteri del Perfezionamento professionale post-universitario in Psichiatria Psicoterapia per l'ottenimento del titolo di specialista FMH in psichiatria e psicoterapia.

I corsi sono concentrati in alcuni fine settimana, prevalentemente il sabato e la domenica, a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno ed hanno una durata complessiva di tre anni. Sul piano dei contenuti si è voluta offrire innanzitutto una base epistemologica che permetta di distinguere e valutare i paradigmi della Psichiatria classica e quelli dell'orientamento jungiano. Sono previsti inoltre diversi corsi di Psicopatologia con lo scopo di proporre un'altra lettura. Oltre a un congruo numero di ore di discussione di casi clinici, sono previsti corsi

di approfondimento sui fondamenti della Psicologia Analitica, di esplorazione di diversi linguaggi simbolici (sogni, fiabe, miti e forme d'arte) e un'apertura verso un campo di grande importanza nel mondo attuale: l'Etnoclinica.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione si svolge in tre anni e comprende corsi, laboratori, seminari e supervisioni. La frequenza è obbligatoria. Oltre ai corsi che costituiscono il piano di studi di base, gli iscritti possono frequentare liberamente le Letture junghiane e tutte le lezioni del corso di Etnopsicoterapia.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, per accompagnarli nel percorso didattico e seguirli nella stesura dell'elaborato finale.
- **VALUTAZIONE.** Alla fine di ogni anno di corso verrà sostenuta un colloquio di verifica di quanto appreso.

COSTO: € 2.400 annui (esente IVA).

ISCRIZIONI: per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

ORARIO DELLE LEZIONI: i corsi si svolgono un fine settimana al mese, il sabato e la domenica, da gennaio a giugno. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate in bacheca, nel sito web e per mail.



Festa dei folli, Charivari du Roman de Fauvel, miniatura del XIV secolo

PROGRAMMA

Per i contenuti dei corsi si veda il programma quadriennale.

Daniele Ribola

■ **L'ANALISI DEI SOGNI (*)**

Giulia Valerio

■ **QUANDO L'INCONSCIO (*)**

Giuseppe Lombardi

■ **CORSO TEORICO PRATICO SULLE FIABE**

Valeria Trapani

■ **IL COLLOQUIO E LA DIAGNOSI PSICANALITICA (*)**

Alessandro Coni

■ **PSICOTERAPIA DI GRUPPO (*)**

() Gli iscritti desiderosi di una formazione più completa possono frequentare i corsi a loro destinati e segnati con il doppio asterisco già a partire dal mese di ottobre.*

SUPERVISIONI DI CASI CLINICI

■ *Daniele Ribola* | 2 moduli

■ *Giuseppe Lombardi* | 2 moduli

■ *Valeria Trapani* | 2 moduli

FREQUENZA. Il corso per psichiatri prende avvio nel mese di gennaio. Gli iscritti desiderosi di una formazione più completa possono frequentare i corsi a loro destinati e segnati con il doppio asterisco già a partire dal mese di ottobre.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN ETNOCLINICA

Responsabili: *Roberto Maisto, Giulia Valerio, Nathalie Zajde*

L'etn clinica, disciplina nata nella prima metà del secolo scorso per approfondire le varianti e le invarianti del funzionamento della psiche, studia e realizza nel 1979, grazie a Tobie Nathan, il primo dispositivo capace di prendere in carico le persone provenienti da altre civiltà, afflitte da quelli che consideriamo disturbi psichici. Il fenomeno migratorio ha coinvolto la psicoterapia nella necessità di confrontarsi con altri modelli terapeutici, altre pratiche di cura, di accoglienza e di diagnosi. Malattia e guarigione, crescita dell'individuo e relazioni con il sociale, ruolo e formazione del medico sono parametri culturalmente determinati; l'incontro con l'alterità apre nuove prospettive sul modo di interpretare, di curare e di intendere un processo terapeutico. Il corso è coordinato da Li.S.T.A. insieme al *Centre Devereux*, centro di etnopsichiatria clinica fondato a Parigi nel 1993, che ha sede nel dipartimento di Psicologia dell'Università Saint Denis, diretto da T. Nathan, C. Grandsard e N. Zajde. Il corso è collegato inoltre in Italia a *MetisAfrica*, associazione che da più di venticinque anni offre consultazioni etn cliniche e formazione, e dà la possibilità agli iscritti di partecipare ad alcune attività, entrando nel vivo dell'esperienza etnopsico-terapeutica.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione è biennale e comprende lezioni, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, con cui studiare il piano di studi da seguire e con

quali corsi integrare la formazione specifica di Etnoclinica. Il tutor può offrire anche un percorso esperienziale, che prevede la partecipazione a consultazioni etnocliniche, laboratori terapeutici o gruppi di supervisione.

- ISCRIZIONE. Possono iscriversi al corso psicoterapeuti, psicologi e operatori del settore. È previsto un colloquio con i Coordinatori del corso.
- ELABORATO FINALE. Alla conclusione del biennio, il candidato presenterà un lavoro scritto su un tema approfondito durante la formazione.
- COSTO: € 1.200 (esente IVA).
- ISCRIZIONI: è necessario rivolgersi in segreteria.



Dogon, La divinazione della volpe

PROGRAMMA

Jung si sentiva, per così dire, nient'altro che l'ostetrico di un processo naturale interiore di realizzazione di sé... Sotto questo aspetto l'azione di Jung si ricollega a quella degli antichi sciamani e degli stregoni dei popoli primitivi; lo sciamano o lo stregone, infatti, cercano con i mezzi a loro disposizione (trance, tecniche oracolari ecc.) di discernere che cosa gli "spiriti", cioè l'inconscio attivato o determinati complessi, vogliano dal malato, onde pacificarli poi mediante appropriati riti, sacrifici espiatori e così via, o per scacciarli qualora questi spiriti non siano pertinenti al malato. Lo sciamano può farlo perché nella sua malattia iniziatica è venuto lui stesso a confronto con il mondo degli spiriti, l'inconscio, e per questa ragione comprende il linguaggio degli spiriti e degli animali. Lo sciamano non guarisce il malato; gli assicura l'incontro salutare con le potenze divine.

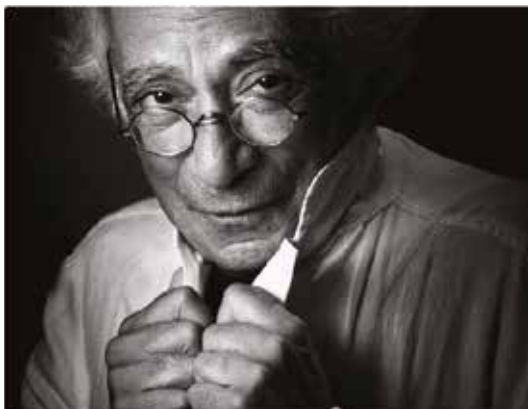
M.-L. von Franz, *Il mito di Jung*

L'etn clinica nasce nel secolo scorso come ricerca per studiare le modalità di manifestazione dell'inconscio in altre civiltà, lontane dalla nostra, per comprendere se il modello scoperto da Freud fosse universale o etnicamente determinato. Inizia così la conoscenza di mondi in cui la dimensione invisibile è più importante e significativa di quella tangibile e contingente, determinando approcci terapeutici e interpretativi complementari ai nostri. Il corso di etn clinica quest'anno vuole articolarsi in modalità interattive, che tengano conto di codici di comunicazione altri, sperimentandoli e mettendoli in gioco, accanto ai nostri modelli di condivisione e apprendimento. Per questo le lezioni saranno per lo più condotte in modo gruppale, tenendo presente la circolarità delle consultazioni

etnocliniche, in cui hanno particolare rilevanza la cura della parola, lo svolgimento del discorso, la qualità delle espressioni, la delicatezza delle presentazioni e l'attenzione viva agli archetipi e ai segni presenti.

La collaborazione con il *Centre Devereux*, fondato da Tobie Nathan ora affiancato da Catherine Grandsard e da Nathalie Zajde, ha guidato e ispirato da trent'anni il lavoro etnoclinico svolto sul campo in Italia, e continua in questi anni come contributo prezioso per rivisitare le premesse teoriche dei nostri approcci medici e terapeutici. I fondamenti di questa disciplina si intrecciano con la scienza medica di Paracelso da un lato, e dall'altro hanno risonanze che aiutano a penetrare gli strati più profondi e interconnessi dell'inconscio collettivo.

Pertanto il Corso non si rivolge soltanto agli operatori che hanno pazienti provenienti da altre culture, ma a tutti i terapeuti che si interrogano sui sistemi di cura e di interrelazione tra il mondo della coscienza e quello della psiche universale. I docenti hanno formazione eterogenea, e provengono da luoghi e appartenenze differenti.



Tobie Nathan

*Rita Bartolucci, Kossi Fiawoo, Filippo Piraino,
Idrissa Taoré e Giulia Valerio*

■ **GEOGRAFIA DEI LINGUAGGI**

2 moduli

■ **LONGITUDINI E LATITUDINI DELLA GENITORIALITÀ**

2 moduli

■ **TERAPIE IN ÉQUIPE: GEOMETRIE VARIABILI**

2 moduli

■ **LE COORDINATE CLINICHE E LE DIMENSIONI IN GIOCO**

2 moduli

■ **I DIVERSI VOLTI DEL TRAUMA**

3 moduli per biennio

Catherine Grandsard

■ **TRAUMA E POSSESSIONE**

4 moduli

Giulia Valerio

■ **SUPERVISIONE DI CASI CLINICI**

3 moduli

Filippo Piraino, Giulia Valerio

■ **ESERCITAZIONE DI CASI CLINICI**

3 moduli

Per le sintesi dei corsi si veda il programma quadriennale.

CORSO BIENNALE IN PSICOTERAPIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA 2026-27

Responsabili: *Michele Oldani e Elena Gabrieli*

PROGRAMMA DEL SECONDO ANNO

I più recenti studi sulla mente infantile sembrano mettere in rilievo in modo deciso la funzione centrale della psiche del bambino nelle interazioni precocissime con il suo ambiente. Possiamo allora pensare alla psicoterapia rimettendo al centro la visione del bambino a partire dal pensiero di Fordham, integrandolo con gli studi odierni sulla mente emergente? Con quali implicazioni teoriche, tecniche e metodologiche?

1. Psicologia Junghiana e mente emergente: riflessioni post-junghiane.
2. Nuove concettualizzazioni mutate dalla moderna osservazione precoce dell'interazione madre-bambino.
3. Possibili relazioni tra i nuovi studi *face-to-face* e il concetto di sé emergente psicosomaticamente fondato di Fordham.
4. Il ruolo del genitore reale in quanto mediatore dell'esperienza archetipica: implicazioni tecniche nella terapia del bambino.
5. Il gioco, l'interpretazione, transfert e controtransfert.
6. Immagine e simbolo nella terapia infantile.

Elena Gabrieli, Silvia Lazzaroni, Michele Oldani

■ **LE NUOVE ADOLESCENZE**

6 moduli

Magda di Renzo

■ **IL RAPPORTO CORPO-MENTE NELL'EPOCA DEL SÉ DIGITALE**

I-IV anno | I° modulo

La dimensione del tempo e la scomparsa dell'età di latenza.
Individuo o profilo?

■ **DA EDIPO A NARCISO; DALLA COLPA ALLA VERGOGNA**

I-IV anno | II° modulo

F.O.M.O. fear of missing out. La dimensione genitori-figli in epoca digitale.

■ **NUOVI SCENARI DEI DISTURBI ALIMENTARI**

I-IV anno | III° modulo

I disturbi da deficit di attenzione in rapporto alla tecnologia.
Gli attacchi al corpo.

Per le sintesi dei corsi si veda il programma quadriennale.



Circolo
di via Podgora

CENTRO STUDI - SCUOLA Li.S.T.A.

- Nasce nel 2011 come luogo di ricerca, condivisione e formazione permanente, con lo scopo di dare continuità al rapporto tra Scuola ed allievi anche al termine del percorso didattico in psicoterapia.
- Si propone come contenitore e promotore di dialoghi e correlazioni tra la Psicologia Analitica ed altre realtà dell'esperienza e della cultura umane, secondo alcuni tra gli insegnamenti più originali di Jung: il prendersi cura della relazione con l'alterità, coglierne i rispecchiamenti ed ascoltarne le risonanze, privilegiando l'attenzione per la dimensione psichica.
- Organizza giornate di studio condiviso su temi scelti collettivamente che si svolgono presso la sede della Scuola e che sono aperti a tutti gli allievi ed ex-allievi che desiderino partecipare. Lo scopo è quello di presentare, raccontare, confrontare e sviluppare insieme esperienze cliniche, interessi personali e progetti di ricerca.
- Si occupa anche della gestione della Biblioteca a disposizione degli allievi e dei soci.

Rimandiamo alla consultazione del sito www.scuolalista.it alla voce "Centro Studi", dove si possono trovare maggiori informazioni e aggiornamenti sulle diverse iniziative e sui temi trattati.

Comitato Direttivo Centro Studi Li.S.T.A.: Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Sara Incani, Gianluca Minella, Daniele Navacchia, Patrizia Scuderi. **Coordinatrice:** Laura Becatti

PROPOSTE DIDATTICHE DI FORMAZIONE CONTINUA

Daniele Ribola, Valeria Trapani

■ **LABORATORIO SUI SOGNI RIVOLTO A MEDICI PSICHIATRI**

Gli incontri, a carattere formativo di gruppo ed esperienziale, centrati sull'elaborazione di materiale onirico, mirano ad approcciare il sogno, col suo linguaggio e i suoi simboli, come un fertile strumento clinico, diagnostico e psicoterapico. È previsto un numero di 5 incontri, a frequenza mensile, prevalentemente in orario serale, on-line (su piattaforma Zoom). Il laboratorio, del costo di € 250, verrà attivato con un minimo numero di partecipanti. Si prega di rivolgersi alla segreteria per ulteriori informazioni e per l'iscrizione.

Laura Becatti

■ **I CHING. GIORNATA DI STUDIO**

Le origini del *Libro dei mutamenti* si perdono e si confondono tra mitologia e archeologia. Nel tempo, molto dopo le sue origini, si è formato un testo stratificato attraverso tanti commentari; complessa è, quindi, l'interpretazione. Per entrare nell'antico pensiero tradizionale cinese ci faremo aiutare dalla filosofia taoista, con le sue incredibili convergenze con la psicologia del profondo, dallo yinyang (la suprema polarità), al *wu-xing* (il sistema dei 5 elementi), per approdare al *ba-gua*: gli otto trigrammi di base che, combinandosi, producono i 64 esagrammi dell'*I Ching*. Infine, esploreremo insieme un ciclo di esagrammi per capirne il movimento e la dinamica

Per informazioni e iscrizioni:

340 3746027 | lauramaria.becatti@fastwebnet.it

COORDINAMENTO E DOCENZE

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, (vedi supra)

Sara Incani

Psicologa e psicoterapeuta a orientamento analitico junghiano. Si diploma presso la scuola Li.S.T.A. nel 2017. Esercita in libera professione l'attività clinica con giovani e adulti a Torino dal 2015, dove vive. La sua formazione viene integrata da importanti esperienze nel campo dell'arteterapia e della disciplina dello yoga. Segue un percorso di formazione quadriennale per insegnanti yoga presso il centro Daiva Jyoti di Torino. Socia ARPA in veste di ricercatrice, dal 2019. Attingendo da un'iniziale formazione universitaria legata alla psicologia del lavoro, dal 2008 si è occupata per diversi anni di formazione e selezione del personale ed è stata successivamente consulente aziendale per lo studio e la ricerca relativamente allo stress-lavoro correlato. Tali esperienze si sono concluse per cedere completamente il passo allo studio continuo della psicologia del profondo e alla pratica della clinica.

Giovanna Lonigo

Architetto ed Interior Designer, laureata al Politecnico di Milano. Alla ristrutturazione di uffici, strutture alberghiere, appartamenti e loft ha affiancato la passione per l'arte partecipando come pittrice a mostre collettive e personali. Da tre anni lavora per la scuola Li.S.T.A., occupandosi della segreteria, dell'organizzazione, del coordinamento, dell'amministrazione e della comunicazione.

Gianluca Minella

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento junghiano. Laureato in Filosofia e Psicologia. Specializzato presso la Scuola di Psicoterapia Li.S.T.A. di Milano; diplomato in Ipnosi Clinica e Comunicazione Ipnotica all'Istituto C.I.I.C.S. "Franco Granone"

di Torino. Abilitato alla pratica del metodo terapeutico EMDR di I e II livello. Trainer abilitato e certificato Open Badge Internazionale alle principali metodiche in area clinica, riabilitativa, psicoterapeutica relativa ai principali protocolli mindfulness approvati dalla Federazione Italiana Mindfulness. È membro del Comitato Direttivo del Centro Studi della Scuola Li.S.T.A. e fa parte del Comitato Scientifico Editoriale Temenos di Bologna. Si occupa di formazione e facilitazione lavorando con i gruppi e nelle organizzazioni. Svolge attività di consulente come esperto di comunicazione. In ambito clinico lavora privatamente con pazienti adulti e dell'età evolutiva.

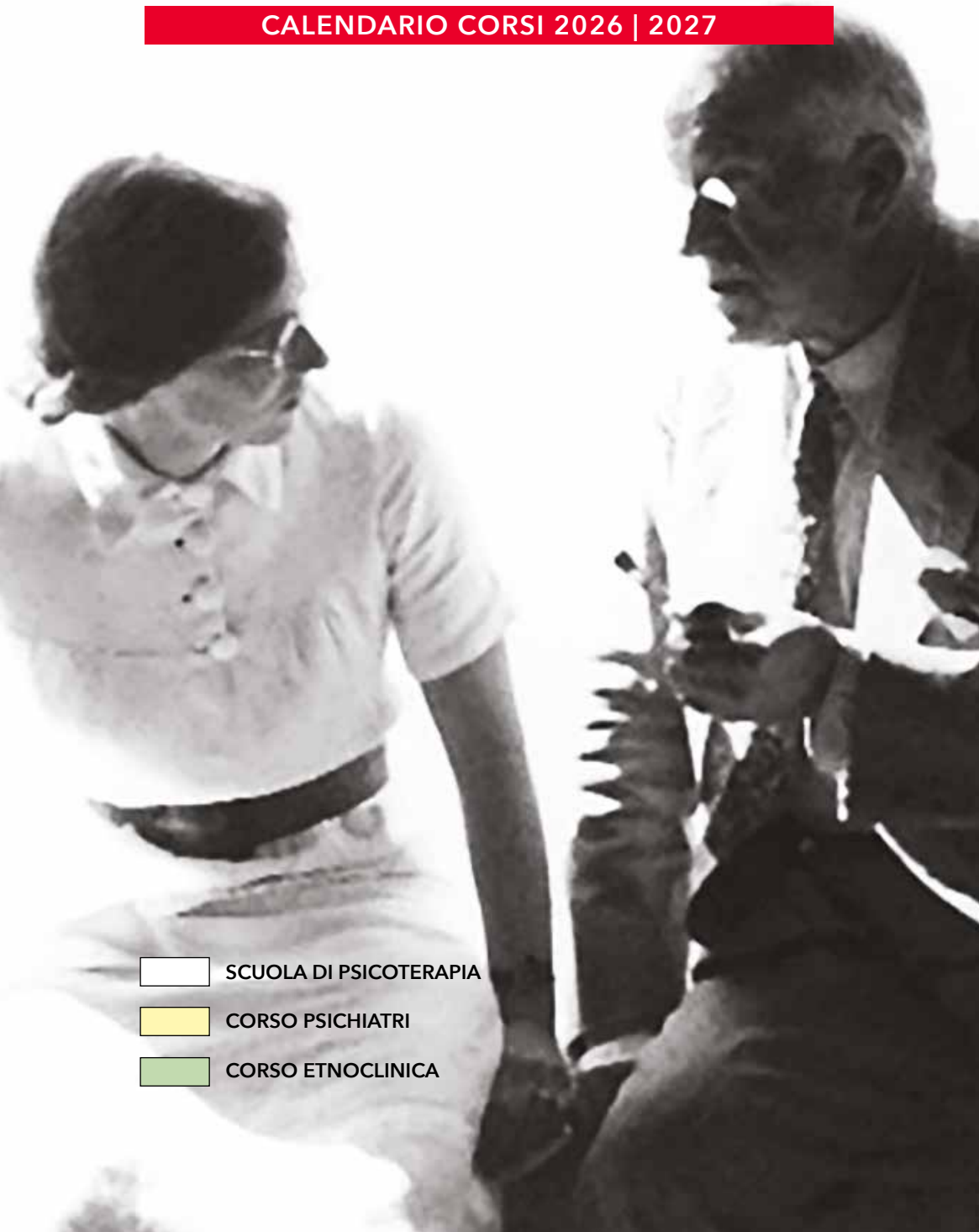
Daniele Navacchia

Laureato in Lettere e Filosofia, ha svolto attività di ricerca in ambito universitario occupandosi dei rapporti tra arte e filosofia. Ha frequentato i corsi di composizione e musicologia presso il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Ha svolto attività di critico musicale e ha insegnato Storia della Musica, svolgendo molte attività in questo campo. È stato Direttore Artistico di Editions Ermitage e si è occupato della realizzazione di prodotti audio e video di numerosi artisti. Ha curato la serie *Piano Classica: i più grandi pianisti del 900*, pubblicata dal Corriere della Sera. Dal 2013 ha iniziato ad occuparsi di psicologia del profondo. Ha conseguito la laurea magistrale in Psicologia e seguito i corsi di formazione in psicoterapia della scuola Li.S.T.A. di Milano; collabora con l'associazione *Metis Africa* di Verona.

Patrizia Scuderi

Patrizia Scuderi, diplomata presso la Scuola Li.S.T.A., psicologa e psicoterapeuta, membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi, terapeuta EMDR. Lavora a Milano e a Cinisello Balsamo (MI) presso studio privato. Collabora con il Centro Medico MediMilano e con il CRP di Cinisello Balsamo.

CALENDARIO CORSI 2026 | 2027



-  SCUOLA DI PSICOTERAPIA
-  CORSO PSICHIATRI
-  CORSO ETNOCLINICA

OTTOBRE 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 09				
17.00	INAUGURAZIONE	-	-	
Sabato 10				
9.30	Esercitazioni	Piraino Valerio	Gruppi di esercitazione (A)	I
9.30	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione (B)	II
9.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La noia	III-IV
11.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Geografie	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ricci	Tremotino	III-IV
14.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Geografie	I-II
14.30	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
14.30	Simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Venerdì 16				
15.00-21.00 Laboratori		Rui Frati	Teatro dell'oppresso	I-II
Sabato 17				
09.30-16.30 Laboratori		Rui Frati	Teatro dell'oppresso	I-II
Domenica 18				
09.30-13.30 Laboratori		Rui Frati	Teatro dell'oppresso	I-II
Venerdì 23				
15.00	Psicologia analitica	Docenti vari	Lettere junghiane	I-II
15.00	Supervisioni	Cesati Datta	Supervisione casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
17.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Fiawoo	Genitorialità	I-II
17.00	Psicologia analitica	Datta	Quarta funzione	III-IV
19.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Fiawoo	Genitorialità	I-II
19.00	Psicologia analitica	Datta	Quarta funzione	III-IV
Sabato 24				
9.30	Età evolutiva	Oldani Gabrieli Lazzaroni	Le nuove adolescenze	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Quando l'inconscio	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Perché i miti	I-II
14.30	Supervisioni	Oldani Trapani	Supervisione casi clinici	III
14.30	Simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV

NOVEMBRE 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 06				
15.00	Psicologia analitica	Cesati	L'anamnesi	I-II
15.00	Simbolica	Umiliata	Hypnerotomachia	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Becatti	Lecture junghiane	I-II
17.00	Simbolica	Umiliata	Hypnerotomachia	III-IV
19.00	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio alchemico	I-II
19.00	Simbolica	Umiliata	Hypnerotomachia	III-IV
Sabato 07				
9.30	Età evolutiva	Oldani Gabrieli Lazzaroni	Le nuove adolescenze	I-IV
11.30	Supervisioni	Oldani	Supervisione età evolutiva	I-II
11.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La noia	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Lecture junghiane	I-II
14.30	Supervisioni	Oldani Trapani	Supervisione casi clinici	III
14.30	Simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Venerdì 20				
15.00	Psicologia analitica	Docenti vari	Lecture junghiane	I-II
15.00	Psicologia analitica	Andreas Schweizer	L'alba di una nuova Era	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Ricci	L'io e l'inconscio	I-II
17.00	Psicologia analitica	Andreas Schweizer	L'alba di una nuova Era	III-IV
19.00	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio alchemico	I-II
19.00	Psicologia analitica	Andreas Schweizer	L'alba di una nuova Era	III-IV
Sabato 21				
9.30	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	I-II
9.30	Psicologia analitica	Regine Schweizer	Il mistero dell'Anthropos	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Psicologia analitica	Regine Schweizer	Il mistero dell'Anthropos	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia analitica	Regine Schweizer	Il mistero dell'Anthropos	III-IV

DICEMBRE 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 04				
15.00	Psicologia analitica	Cesati	L'anamnesi	I-II
15.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Geometrie	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio alchemico	I-II
17.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Geometrie	III-IV
19.00	Arte e psiche	Ricci	Hundertwasser	I-IV
Sabato 05				
9.30	Età evolutiva	Oldani Gabrieli Lazzaroni	Le nuove adolescenze	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Perché i miti	I-II
11.30	Supervisioni	Oldani Trapani	Supervisione casi clinici	III
11.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Quando l'inconscio	III-IV
Venerdì 18				
15.00	Psicologia analitica	Cesati	L'anamnesi	I-II
15.00	Psicologia analitica	Becatti	Hillesum	III-IV
17.00	Esercitazioni	Valerio Piraino	Esercitazioni etnoclinica	I-II
17.00	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	III-IV
19.00	Supervisioni	Oldani	Supervisione età evolutiva	I-II
19.00	Psicologia analitica	Ricci	Tremotino	III-IV
Sabato 19				
9.30	Esercitazioni	Piraino Valerio	Gruppi di esercitazione (A)	I
9.30	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione (B)	II
9.30	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
9.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
11.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Lecture junghiane	I-II
11.30	Psicologia generale	Oldani	Sul concetto di individuazione	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Ricci	L'io e l'inconscio	I-II
14.30	Supervisioni	Cesati Datta	Supervisione casi clinici	III
14.30	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV

GENNAIO 2027

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 08				
15.00	Teorie e modelli	Piraino	Voci dal mare	I-II
15.00	Psicologia analitica	Becatti	Hillesum	III-IV
17.00	Teorie e modelli	Piraino	Voci dal mare	I-II
17.00	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
17.00	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
19.00	Teorie e modelli	Piraino	Voci dal mare	I-II
19.00	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	III-IV
Sabato 09				
9.30	Psicologia generale	Oldani	Nel nome del padre	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Cesati	L'anamnesi	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Quando l'inconscio	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Quando l'inconscio	III-IV
Domenica 10				
9.30	Psicologia generale	Oldani	Nel nome del padre	I-IV
11.30	Supervisioni	Oldani	Supervisione età evolutiva	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Sogno	III-IV
14.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione psichiatri	PSI
Venerdì 22				
15.00	Psicologia analitica	Cesati	Lecture junghiane	I-II
15.00	Supervisioni	Datta	Supervisione casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Perché i miti	I-II
17.00	Psicologia analitica	Becatti	Hillesum	III-IV
19.00	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio alchemico	I-II
19.00	Psicologia generale	Oldani	Sul concetto di individuazione	III-IV
Sabato 23				
9.30	Età evolutiva	Oldani Gabrieli Lazzaroni	Le nuove adolescenze	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Lecture junghiane	I-II
11.30	Supervisioni	Valerio	Supervisione etnoclinica	III-IV
14.30	Esercitazioni	Piraino Valerio	Gruppi di esercitazione (A)	I
14.30	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione (B)	II
14.30	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
14.30	Simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV

FEBBRAIO 2027

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 05				
15.00	Esercitazioni	Piraino Valerio	Gruppi di esercitazione (A)	I
15.00	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione (B)	II
15.00	Psicologia analitica	Cesati	La solitudine	III-IV
17.00	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	I-II
17.00	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
17.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
19.00	Arte e psiche	Ricci	Hundertwasser	I-IV
Sabato 06				
9.30	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio alchemico	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Quando l'inconscio	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Quando l'inconscio	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia generale	Oldani	Sul concetto di individuazione	III-IV
14.30	Supervisioni	Trapani	Supervisione psichiatri	PSI
Domenica 07				
9.30	Psicologia analitica	Datta	Iguana	I-II
9.30	Psicopatologia	Trapani	Colloquio psicanalitico	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Datta	Iguana	I-II
11.30	Psicologia generale	Oldani	Nel nome del padre	III-IV
14.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione psichiatri	PSI
Venerdì 19				
15.00	Etnoclinica	Grandsard	Trauma e possessione	I-IV
17.00	Etnoclinica	Grandsard	Trauma e possessione	I-IV
19.00	Etnoclinica	Grandsard	Trauma e possessione	I-IV
Sabato 20				
9.30	Etnoclinica	Grandsard	Trauma e possessione	I-IV
11.30	Etnoclinica	Grandsard	Trauma e possessione	I-IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La noia	III-IV
Venerdì 26				
15.00	Supervisioni	Oldani	Supervisione età evolutiva	I-II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Sogno	III-IV

17.00	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
17.00	Psicologia analitica	Cesati	La solitudine	III-IV
19.00	Età evolutiva	Oldani Gabrieli Lazzaroni	Le nuove adolescenze	I-IV
Sabato 27				
9.30	Psicologia analitica	Datta	Iguana	I-II
9.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino	Coordinate	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Datta	Iguana	I-II
11.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino	Coordinate	III-IV
14.30	Esercitazioni	Piraino Valerio	Gruppi di esercitazione (A)	I
14.30	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione (B)	II
14.30	Supervisioni	Cesati Datta	Supervisione casi clinici	III
14.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV

MARZO 2027

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 05				
15.00	Psicologia analitica	Datta	Iguana	I-II
15.00	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Perché i miti	I-II
17.00	Psicologia analitica	Cesati	La solitudine	III-IV
19.00	Psicologia analitica	Ricci	L'io e l'inconscio	I-II
19.00	Supervisioni	Cesati Datta	Supervisione casi clinici	III
19.00	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
Sabato 06				
9.30	Psicopatologia	Coni	Psicoterapia di gruppo	I-II
9.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La noia	III-IV
11.30	Psicopatologia	Coni	Psicoterapia di gruppo	I-II
11.30	Supervisioni	Cesati Datta	Supervisione casi clinici	III
11.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
14.30	Psicopatologia	Coni	Psicoterapia di gruppo	I-II
14.30	Supervisioni	Oldani Trapani	Supervisione casi clinici	III
14.30	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
Domenica 07				
9.30	Psicologia analitica	Lombardi	Fiabe	I-IV

11.30	Psicologia analitica	Lombardi	Fiabe	I-IV
14.30	Supervisioni	Lombardi	Supervisione psichiatri	PSI
Venerdì 19				
15.00	Psicologia generale	Oldani	Nel nome del padre	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Ricci	L'io e l'inconscio	I-II
17.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione etnoclinica	III-IV
19.00	Etnoclinica	Docenti vari	Colloqui Tutor	III-IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Sul concetto di individuazione	III-IV
Sabato 20				
10.30-17.00	Età evolutiva	Di Renzo	Corpo mente-sé digitale ...	I-II

APRILE 2027

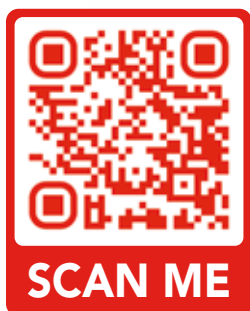
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 09				
15.00	Esercitazioni	Valerio Piraino	Esercitazioni etnoclinica	I-II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Sogno	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Perché i miti	I-II
17.00	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	III-IV
19.00	Età evolutiva	Oldani Gabrieli Lazzaroni	Le nuove adolescenze	I-IV
Sabato 10				
9.30	Psicologia generale	Oldani	Nel nome del padre	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Psicopatologia	Trapani	Colloquio psicanalitico	III-IV
14.30	Esercitazioni	Piraino Valerio	Gruppi di esercitazione (A)	I
14.30	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione (B)	II
14.30	Psicopatologia	Trapani	Colloquio psicanalitico	III-IV
Domenica 11				
9.30	Psicologia analitica	Lombardi	Fiabe	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Lombardi	Fiabe	I-IV
14.30	Supervisioni	Lombardi	Supervisione psichiatri	PSI
Venerdì 23				
15.00	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	I-II
15.00	Supervisioni	Datta	Supervisione casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
17.00	Supervisioni	Oldani	Supervisione età evolutiva	I-II

17.00	Psicologia analitica	Datta	Quarta funzione	III-IV
19.00	–	Docenti vari	Colloqui tutor	I-II
19.00	Psicologia analitica	Datta	Quarta funzione	III-IV
Sabato 24				
9.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Trauma	I-II
9.30	Psicologia generale	Oldani	Sul concetto di individuazione	III-IV
11.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Trauma	I-II
11.30	Supervisioni	Becatti	Supervisione casi clinici	III
11.30	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
14.30	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Valerio	Trauma	I-II
14.30	Supervisioni	Oldani Trapani	Supervisione casi clinici	III
14.30	Simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV

MAGGIO 2027

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 14				
15.00	Laboratori	Oldani	Lettura caso clinico	I-II
15.00	Supervisioni	Cesati Datta	Supervisione casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Valerio	Supervisione casi clinici	IV
17.00	Esercitazioni	Valerio Piraino	Esercitazioni etnoclinica	I-II
17.00	Psicologia generale	Oldani	Sul concetto di individuazione	III-IV
19.00	Psicologia analitica	Cesati	L'anamnesi	I-II
19.00	Supervisioni	Ricci Becatti	Supervisione casi clinici	III
19.00	Supervisioni	Ribola	Supervisione casi clinici	IV
Sabato 15				
9.30	Psicologia generale	Oldani	Nel nome del padre	I-IV
11.30	Supervisioni	Oldani	Supervisione età evolutiva	I-II
11.30	Supervisioni	Valerio	Supervisione etnoclinica	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Perché i miti	I-II
14.30	Supervisioni	Oldani Trapani	Supervisione casi clinici	III
14.30	Simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Venerdì 28				
15.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Fiawoo	Trauma	III-IV
17.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Fiawoo	Trauma	III-IV
19.00	Etnoclinica	Bartolucci Piraino Fiawoo	Trauma	III-IV

Sabato 29				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Sogno	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Sogno	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Cesati	La solitudine	III-IV
14.30	Supervisioni	Trapani	Supervisione psichiatri	PSI
Sabato 30				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Sogno	III-IV
11.30	Psicopatologia	Trapani	Colloquio psicanalitico	III-IV
14.30	Esame	Ribola Trapani	Esame psichiatri	PSI



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Circolo di Via Podgora
Li.S.T.A. | Libera Scuola di Terapia Analitica

Via Illirico, 18 20133 Milano
02 39834097 | 345 8564612
info@scuolalista.it | www.scuolalista.it